**PROTESTANTESIMO 19**

**CORSO DI STORIA DEL PROTESTANTESIMO**

#  ANNO ACCADEMICO 2022 – 2023

#

#  Lezione 19 °- 14 marzo 2023

***Il Piccolo Catechismo di Martin Lutero***

**PARTE I: I Dieci comandamenti**

Come un padre di famiglia deve, nel modo più semplice, insegnarli a quanti vivono nella sua casa.

**PRIMO**

Non avere altri dei.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere Dio più di ogni altra cosa, amarlo e confidare in lui.

**SECONDO**

Non usare inutilmente il nome dell’Iddio tuo.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e dunque non bestemmiare, non spergiurare, non operare sortilegi, non mentire, non tradire in nome suo, ma invocarlo in ogni avversità, pregarlo, lodarlo e ringraziarlo.

**TERZO**

Santifica il giorno festivo.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e dunque non disprezzare la predicazione e la sua parola, ma considerarla sacra, ascoltarla e impararla volentieri.

**QUARTO**

Onora tuo padre e tua madre.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e dunque non disprezzare i nostri genitori e i nostri padroni, non indurli all’ira, ma onorarli, servirli, ubbidire loro, amarli e stimarli.

**QUINTO**

Non uccidere.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e dunque non far danno non. lesione alla vita del nostro prossimo, ma aiutarlo e sostenerlo in tutte le necessità della vita.

**SESTO**

Non commettere adulterio.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e dunque vivere in modo casto e disciplinato, in parole e opere, amando e onorando ognuno il proprio coniuge.

**SETTIMO**

Non rubare.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e dunque non sottrarre al nostro prossimo denaro o beni,

non. procurarceli vendendogli merce scadente o truffandolo, ma aiutarlo a migliorare e tutelare i suoi beni e le sue entrate.

**OTTAVO**

Non rendere falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e dunque non sparlare del nostro prossimo

Dicendo il falso, non tradirlo, non calunniarlo, non diffamarlo, ma scusarlo, parlarne bene e volgere tutto per il meglio.

**NONO**

Non desiderare la casa del tuo prossimo.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e quindi non cercare di carpire, mediante l’astuzia, l’eredità e la casa del nostro prossimo, non appropriarcene con apparenza di diritto ecc., ma essergli di sostegno e d’aiuto perché. Possa conservarle.

**DECIMO**

Non desiderare la moglie del tuo prossimo, non il suo servo, la sua serva, il suo bestiame o qualunque cosa gli appartenga.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dobbiamo temere e amare Dio, e dunque non cercare di sottrarre al nostro prossimo, mediante lusinghe, moglie, servitù o bestiame, non di allontanarli da lui o prevenirli nei suoi confronti, ma incoraggiarli a restare e a compiere quanto devono.

**CHE COSA DICE DIO DI TUTTI QUESTI COMANDAMENTI?**

Risposta: Egli dice quanto segue:

Io, il signore tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce nei figli il peccato dei padri fino alla terza e quarta generazione di quelli che mi odiano. Ma opero il bene fino alla millesima generazione verso quanti mi amano e osservano i miei comandamenti.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dio minaccia di punire tutti coloro che infrangono questi comandamenti. Perciò. Dobbiamo temere la sua ira e non agire contro tali comandamenti. Ma egli promette grazia e ogni bene a quanti osservano tali comandamenti. ***Il Piccolo Catechismo di Martin Lutero***

**PARTE II: Il Credo**

Come un padre di famiglia deve, nel modo più semplice, insegnarlo a quanti vivono nella sua casa.

**IL PRIMO ARTICOLO: LA CREAZIONE**

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

*Che cosa significa?*

Risposta: Credo che Dio mi ha creato, insieme a tutte le creature, mi ha dato e mi mantiene corpo e anima, occhi, orecchi, e tutte le membra, la ragione e tutti i sensi, e inoltre vestiti e scarpe, mangiare e bere, casa e cortile, moglie e figli, campi, bestiame e tutti i beni; che mi provvede abbondantemente e quotidianamente del necessario e del nutrimento di questo corpo e di questa vita; che mi difende da ogni pericolo, mi protegge e mi tutela da ogni male; e tutto questo per pura bontà e misericordia, divina, paterna, senza che io abbia alcun merito non che ne sia degno. A motivo di tutto ciò devo ringraziarlo e lodarlo e sono tenuto a servirlo e obbedirlo; questo Dio è certamente nel vero. Amen.

E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, nostro signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocefisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi, il terzo giorno resuscitò dai morti, salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente. Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

*Che cosa significa?*

Risposta: Credo che Gesù Cristo, vero Dio nato dal Padre, e anche vero uomo nato dalla vergine Maria, Dio il mio signore, che ha redento me, perduto e dannato, mi ha acquistato, riscattato da tutti i peccati, dalla morte e dal potere del diavolo: non con oro o argento, ma con il suo santo, prezioso sangue e con la sua sofferenza e la sua morte innocenti, affinchè io gli appartenga e viva, a lui sottoposto, nel suo Regno, lo serva in eterna giustizia, innocenza e beatitudine, come egli stesso Dio risorto da morte, vive e regna in eterno. Questo Dio è certamente vero.

**IL TERZO ARTICOLO: LA SANTIFICAZIONE**

Io credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cristiana, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione dei morti e la vita eterna. Amen.

*Che cosa significa?*

Risposta: Credo che non posso credere in Gesù Cristo, mio Signore, in virtù della mia ragione o delle mie forze, ma che lo Spirito santo mi ha chiamato mediante l’evangelo, mi ha illuminato con i suoi doni, mi ha santificato e mantenuto nella vera fede, così come chiama, raduna, illumina l’intera cristianità sulla terra, e la mantiene presso Gesù Cristo nella vera unica fede; in tale cristianità egli perdona ogni giorno largamente tutti i peccati, a me e a tutti i credenti; e l’ultimo giorno risusciterà me e tutti i morti, e mi donerà, insieme ai credenti in Cristo, una vita eterna; questo Dio è certamente vero.

***Il Piccolo Catechismo di Martin Lutero***

**PARTE III: Il Padre nostro**

Come un padre di famiglia deve spiegarlo, nel modo più semplice, a quanti vivono nella sua casa.

*Che cosa significa?*

Risposta: Dio desidera che noi crediamo che egli è il nostro vero Padre, e noi i suoi veri figli, affinchè, lieti e con ogni fiducia, lo preghiamo come i cari figli fanno con il loro caro padre.

**LA PRIMA RICHIESTA**

Sia santificato il tuo nome

*Che cosa significa?*

Risposta: Il nome di Dio è certo santo di per se stesso, ma in questa preghiera chiediamo che diventi santo anche presso di noi.

*Come avviene?*

Risposta: Quando la parola di Dio viene insegnata in modo chiaro e puro, e noi viviamo secondo essa, in modo santo, come figli di Dio. Aiutaci, caro Padre in cielo, affinchè ciò avvenga. Ma chi insegna e vive in modo diverso da quanto insegna la parola di Dio, profana in mezzo a noi il nome di Dio. Da ciò guardaci tu, Padre celeste.

**CORSO DI STORIA DEL PROTESTANTESIMO**

#  ANNO ACCADEMICO 2022 – 2023

#

#  Lezione 20 °- 21 marzo 2023

#

***Il Piccolo Catechismo di Martin Lutero***

**PARTE III: Il Padre nostro**

Venga il tuo Regno

*Che cosa significa?*

Risposta: Il Regno di Dio viene certo da sè, dal cielo, anche senza la nostra preghiera, ma in questa preghiera chiediamo che esso venga anche a noi.

*Come avviene?*

Risposta: Quando il Padre celeste ci dona il suo santo Spirito, affinchè crediamo, mediante la sua grazia, alla sua santa parola, e viviamo in modo retto, in questo tempo e nell’eternità.

**LA TERZA RICHIESTA**

Sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra.

*Che cosa significa?*

Risposta: La volontà di Dio, buona e piena di grazia, si compie certo anche senza la nostra preghiera, ma in questa preghiera chiediamo che essa si compia anche presso di noi.

*Come avviene?*

Risposta: Quando Dio spezza e impedisce ogni cattivo proposito e volere, come quelli del diavolo, del mondo e della nostra carne, che non ci lasciano santificare il nome di Dio, e che non vogliono che il suo Regno venga, ma ci fortifica e ci mantiene saldi nella sua parola e nella fede, sino alla nostra fine; questa è la sua volontà piena di grazia, buona.

**LA QUARTA RICHIESTA**

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

*Che cosa significa?*

Risposta: Certo Dio dà il pane quotidiano, anche senza che glielo chiediamo, a tutti i malvagi esseri umani, ma in questa preghiera chiediamo che egli ci lasci riconoscere e ricevere con gratitudine il nostro pane quotidiano.

*Che cosa significa, dunque, pane quotidiano?*

Risposta: Tutto ciò che fa parte del nutrimento e delle esigenze del corpo, come mangiare, bere, vestiti, scarpe, casa, focolare, campo, bestiame, denaro, beni, un coniuge retto, figli retti, una retta servitù, retti e fedeli padroni, buon governo, buon tempo, pace, salute, disciplina, onore, buoni amici, fedeli vicini, e simili.

**LA QUINTA RICHIESTA**

E rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori

*Che cosa significa?*

Risposta: In questa preghiera chiediamo che il Padre, nel cielo, non tenga in considerazione i nostri peccati e, per la sua volontà, non respinga tale richiesta; non siamo infatti degni di ciò che chiediamo, non l’abbiamo meritato, ma egli ci vuole donare tutto per grazia; pecchiamo infatti molto, quotidianamente, e non meritiamo altro che punizione; così vogliamo anche, a nostra volta, perdonare di cuore, e fare del bene a quanti peccano nei nostri confronti.

**LA SESTA RICHIESTA**

Non indurci in tentazione

*Che cosa significa?*

Risposta: Certo, Dio non tenta nessuno, ma in questa preghiera chiediamo che Dio ci voglia proteggere e salvaguardare, affinchè il diavolo, il mondo e la nostra carne non ci tradiscano non ci fuorviino nella falsa fede, nella disperazione o in altri grandi scandali e vizi e, nel caso siamo tentati in tal senso, affinchè alla fine otteniamo e manteniamo la vittoria.

**LA SETTIMA RICHIESTA**

Ma liberaci dal Male

*Che cosa significa?*

Risposta: In questa preghiera, come riassumendo, chiediamo che il Padre in cielo ci liberi da ogni male del corpo e dell’anima, dei beni e dell’onore, e infine, quando viene la nostra ora, ci doni una fine beata e, mediante la grazia, da questa valle di dolore ci prenda con sè in cielo.

**AMEN**

*Che cosa significa?*

Risposta: Che io devo essere certo che tali richieste sono gradite al Padre in cielo e da lui esaudite; egli stesso, infatti, ci ha comandato di pregare in tal modo, e ci ha promesso di volerci esaudire.

Amen, amen, significa: Signore, sa, così deve accadere.

***Il Piccolo Catechismo di Martin Lutero***

**PARTE IV: Il Sacramento del Santo Battesimo**

Come un padre di famiglia deve spiegarlo, con semplicità, a quanti vivono nella sua casa.

**PRIMO**

*Che cos’è il battesimo?*

Risposta: Il battesimo non è semplice acqua, ma è l’acqua in quanto ricompresa nel comandamento di Dio, e legata alla parola di Dio.

*Qual è, dunque, tale parola di Dio?*

Risposta: Che nostro Signore Gesù Cristo dice, nell’ultimo capitolo di Matteo [28,19] Andate in tutto il mondo, insegnate a tutti i pagani, e battezzateli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

**SECONDO**

*Che cosa conferisce il battesimo, o a che cosa serve?*

Esso opera il perdono dei peccati, libera dalla morte e dal diavolo e conferisce l’eterna beatitudine a tutti coloro che credono secondo la parola e la promessa di Dio.

*Quali sono tale parola e tale promessa di Dio?*

Risposta: Che il nostro Signore Gesù Cristo dice, nell’ultimo capitolo di Marco [16,16 Chi crede ed è battezzato, sarà salvato; ma chi non crede, verrà dannato.

**TERZO**

*Come può l’acqua operare tali grandi cose?*

Risposta: Certo, non è l’acqua che le opera, ma la parola di Dio, in quanto Dio con l’acqua l’accompagna, e la fede, in quanto confida in tale parola di Dio nell’acqua; infatti, senza parola di Dio l’acqua è soltanto acqua, e non battesimo, ma con la parola di Dio è un battesimo, cioè un’acqua di vita ricca di grazia e un bagno della nuova nascita nello Spirito santo, come dice il Signore.

Paolo nel terzo capitolo della lettera a Tito [vv. 5-8]: [Dio ci ha salvati] mediante il bagno della rigenerazione e il rinnovamento dello Spirito santo, che egli ha abbondantemente sparso su di noi mediante Gesù Cristo, nostro Salvatore, affinchè, giustificati mediante la stessa grazia, siamo eredi della vita eterna, secondo la speranza; questo è certamente vero.

**QUARTO**

*Che cosa significa, dunque, tale battesimo d’acqua?*

Risposta: Significa che, mediante quotidiano pentimento e ravvedimento, il vecchio Adamo in noi dev’essere annegato, e morire con tutti i peccati e i cattivi desideri, per poi riemergere e risorgere quotidianamente in un nuovo essere umano, che viva eternamente, in giustizia e purezza, davanti a Dio.

*Dove sta scritto?*

Risposta: Dice S. Paolo, nel sesto capitolo della lettera ai Romani]: Siamo stati sepolti con

Cristo, mediante il battesimo, nella morte, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti, mediante la gloria del Padre, così anche noi camminiamo in una vita nuova.

***Il Piccolo Catechismo di Martin Lutero***

**PARTE V: Il Sacramento dell‘Altare**

Come un padre di famiglia deve, con semplicità, insegnarlo a quanti vivono nella sua casa.

*Che cos’è il sacramento dell’altare?*

Risposta: il vero corpo e sangue del nostro Signore Gesù Cristo, che egli stesso ha dato a noi cristiani affinchè sia mangiato e bevuto sotto [le specie del] pane e [del] vino.

*Dove sta scritto?*

Risposta: Così scrivono i santi evangelisti Matteo, Marco e Luca, nonchè S. Paolo: Il nostro Signore Gesù Cristo, nella notte in cui fu tradito, prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli dicendo: “Prendete, mangiate; questo  il mio corpo che viene dato per voi. Fate questo in memoria di me.” Parimenti, dopo aver cenato, prese pure il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: “Prendete e bevetene tutti. Questo calice è il nuovo testamento nel mio sangue che viene sparso per voi, per il perdono dei peccati; fate questo ogni volta che ne berrete, in memoria di me”.

*A che giova, dunque, questo mangiare e bere?*

Ce lo mostrano queste parole “dato per voi” e “versato per il perdono dei peccati” : nel sacramento, mediante tali parole, ci sono elargiti perdono dei peccati, vita e beatitudine; infatti, dov’è perdono dei peccati, là sono anche vita e beatitudine.

*Com’è possibile che il mangiare e bere fisicamente operi tali grandi cose?*

Naturalmente, non è il mangiare e bere a operare tali cose, ma le parole che li accompagnano: “dato per voi” e “versato per il perdono dei peccati”.